

Prezzo d'Associazione

	6 mesi	3 mesi	1 mese
Provincia L.	11	6	2 16
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì**, **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in Torino, Portici di Piazza San Carlo, 10.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annonzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di ciascun numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



Corrispondenza

Pregiatissimo Direttore,

CUNEO, il giorno del pesce d'aprile.

Mi rivolgo alla vostra conosciuta gentilezza, per ottenere nelle pregiate colonne del vostro giornale un cantuccio a questa mia proposta, che deve salvare le finanze della nazione.

Il frumento paga oramai in Italia le seguenti imposte, cioè:

I. L'imposta dei passerì, degli stornelli e degli insetti o *baboni* nel tempo della seminagione.

II. L'imposta dei geli, delle brine e della siccità durante la stagione invernale e primaverile.

III. L'imposta dei contrabbandieri della caccia, che vanno insieme coi cani in cerca di nidi di quaglie.

IV. L'imposta delle allevatrici di bigatti, che pestano la messe sfogliando i gelsi e imitano, insieme coi loro innamorati, il gruppo di Marte e di Venere nella rete.

V. Un'altra imposta dei passerì, quando le spiche sono venute a maturità.

VI. L'imposta dei ladri con o senza carri, quando i *covoni* si trovano nei campi a stagionare.

VII. L'imposta dei frati e dei sacristi, quando si fa la trebbiatura nelle aie.

VIII. L'imposta dei ratti e dei tarli, quando il frumento è sul granaio a seccare.

IX. L'imposta dei tagliarini dei mugnai e dei conducenti — ed ora l'imposta del macinato — quando si sfarina alla guardia del signore.

X. L'imposta del fornaio, quando s'impasta il pane e si cuoce.

XI. L'imposta delle focacce e dei focaccini alle comari, ai monelli di casa e alle balie.

XII. L'imposta degli accattoni, che vi suonano il campanello e vi battono la porta ad ogni istante.

Come vedete, Pregiatissimo Direttore, il frumento — in riga d'imposte — è servito di barba e di parrucca, come si suol dire.

Ma perchè il felicissimo regno non farà un passo di più?

Perchè il frumento non salverà egli Sagunto e Gerusalemme?

Esso — il frumento — ne è solo capace.

E volete saperne il come?

Dopo che l'avete seminato, raccolto, trebbiato, sfarinato e ridotto in pane, bisogna mangiarlo; ciò è naturale.

E per qual ragione, se la seminatura, la raccogliatura, la trebbiatura, la sfarinatura e l'infornatura pagano: per qual ragione, dico, non pagherà la mangiatura altresì?

Io propongo dunque una decimaterza imposta sul frumento, che deve essere il coronamento dell'edifizio, come dice Napoleone.

Questa imposta produrrà annualmente tre milioni — dico tre milioni — alle Finanze.

E il modo di riscuotere questa decimaterza imposta sul frumento si appoggerà a due basi egualmente sicure.

Primo, al numero dei denti di ciascun italiano; perchè non sappiamo che l'amor patrio abbia finora indotto alcun italiano ad abolire il pranzo, la merenda e la colazione.

Secondo, al numero dei bocconi che passano per l'esofago ed entrano nelle budelle.

La prima base è molto semplice: ogni italiano si farà contare i denti — compresi gli artificiali — dal chirurgo o dal barbiere del luogo, che terrà un registro appositamente.

La seconda base è alquanto più incerta: ma vi si può rimediare, applicando alla gola di

chi mangia un *contatore* dei bocconi, che, per maggiore solidità, sarà fatto di canape bolognese.

Vi piace questa proposta, pregiatissimo Direttore?

In questo caso mi servo del vostro organo per *umiliarla* al conte *Cambré*: e vi bacio la punta del naso.

Vostro devotissimo
FRA CIPOLLA.

Il Macinato

Osservazioni di un secentista.

Eccoci *macinati*... cioè eccoci sottoposti alla imposta del *macinato*, la quale viene detta da tutti assai pesante.... Sfidio io! Se la deve raggiungere lo scopo di macinare....

Ma innanzi tutto facciamoci ad illustrarla con un po' di filologia.... che è quella scienza che insegna non a *filare*, ma a cercare la genealogia delle parole, dal primo *ah!* di babbo Adamo, fino all'ultimo *uh!* d'ogni italiano sottoposto alla macina!

Alcuni individui sedevano intorno a un gran desco, sul quale figuravano le reliquie d'una cena. Gli individui se ne stavano beatamente sdraiati sulle loro poltrone, colle mani sulla pancia.

Osservando bene le fisionomie loro, si scorgeva apertamente che dovevano essere ministri ed ex-ministri. Chi fumava, chi masticava ancora qualche nociuola..... e mentre si parlava calorosamente di patria un tale canticchiava:

« Oh! mia patria, sì bella e smagrita.... »
In quel mentre un'eccellenza in aspettativa, approfittando d'un momento di pausa, com-



— Fate la carità ad una vecchia affamata.
— Aspetta, non vedi che stiamo al forno per te?
— Ma io ho bisogno di munizioni da bocca.
— E noi ti pre' arriamo munizioni da guerra.

pendiò tutte le discussioni, riflessioni, scogli, e corollari dei fatti discorsi con un filosofico: *Ma!*

Era sì eloquente quel *Ma*, che tutti si sentirono il bisogno di ripeterlo l'un dopo l'altro, come se eseguissero una scala semi-tonale, non senza accompagnarlo d'un sospiro, che pareva volesse dire: ahimè! più nulla da rosicchiare.... Noi poi non sappiamo se quel sospiro si riferisse alla patria o alla cena.

A un tratto, colui che stava schiacciando l'ultimo nocciuolo.... battendosi la fronte colla mano, esclamò:

- Amici, senza saperlo voi mi avete dato....
- Che cosa?
- La radice!
- Di cicorea?
- No, di un grande progetto. Su quel *Ma* io appoggio in parte l'avvenire d'Italia.
- Dite il vero?
- Mi spiego: non abbiamo noi ora cenato?
- Diffatti, e come!
- Ebbene: raddolcite quell'e in i.... come avvenne le mille volte nelle modificazioni dei linguaggi, e unitelo al vostro *Ma!*
- Non comprendiamo.
- Oh, che testoni! non avremo noi il *macinato*?
- Giustissimo!
- Ed ecco l'ultimo balzello col quale *balzeremo* in piedi il paese....
- Vi son diversi modi di *balzare*.
- Non entriamo in altre osservazioni *filologiche*. Vi piace la mia idea?

— Stupenda!.... un brindisi al macinatore d'Italia....

— Evviva!!

Ed ecco la vera derivazione della gran parola che occupa in oggi i nostri pensieri! Noi proporremmo però una variante, e vorremmo che per il popolo si intitolasse invece *ma-di-giunato*.

DASSENNO.

CIANCIAFRUSCOLE

*

Un giornale fiorentino, che va in solluchero per il rialzo della nostra rendita alla Borsa di Parigi, domanda all'onor. Semenza, che nega esserne causa la votazione dell'imposta sul macinato: Come si spiega il progressivo rialzo dei nostri fondi nel procedere della discussione sulla legge del macinato?

E come si spiega, domanderemo a nostra volta al giornale fiorentino, come si spiega il ribasso di 35 centesimi, con cui la Borsa di Parigi salutò la votazione del primo articolo sulla macinazione dei cereali?

*

I dispaaci parigini ci arrecano, che il Corpo legislativo continuerà il suo mandato, fino alla fine dell'attuale legislatura.

E non è certamente difficile il crederlo. Invero, il mandato del Corpo legislativo francese è quello di quei chinesi di terra cotta che hanno la testa sospesa sul collo a bilico.... e dicono sempre di sì secondo la volontà del padrone.

SCIARADA

Chi dice il *primiero*
E mostra il *secondo*
Sa il *terzo*. All'*intiero*
Accorre gran mondo.

Spiegazione della *Logogrifo* precedente:

CURO — CORO — CIRO — CERO — CARO.

PICCOLA POSTA

Reggio Emilia — Sig..... La parodia è bellissima, ma i morti il *Fischietto* li lascia stare, quantunque abbiate tutte le ragioni del mondo. *Parce sepultis!*

Sig. Giacomo Moretti, Alessandria — Le copie del calendario sono completamente esaurite.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 1, vicino a Via Nuova, Torino.

TRICKETT, LYON E C.^A

Via Cernaia, n. 38, Torino.

Agenti di primarie Case inglesi per la provvista di ogni genere di Locomobili, macchine per l'agricoltura, per lavori in Cotone, Lana, Lino, Ferro e Legno, materiale mobile e fisso per imprese ferroviarie, per gazometri ed acquedotti con deposito di qualsiasi articolo Caoutchouc.

A.B. Chi desidera schiarimenti è pregato di recarsi all'indirizzo suddetto, ove si può esaminare un copioso assortimento di disegni e campioni.

Occasione favorevole

Vera liquidazione di Vasi in legno grandi, e piccoli per Aranci, Fiori, ecc. a modicissimo prezzo. Piazza Carlo Felice, accanto al Caffè Ligure, n. 7, Torino.



NUOVO ROB

IODURATO

Vero rigeneratore del sangue

Questo prezioso farmaco, preparato a base di salsapariglia e con i nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente tutti gli umori cronici, cioè MUCOSI, LINFATICI, BILIOSI, ERPETICI, PODAGRICI, ecc., e per conseguenza guarisce prodigiosamente la RACHITE, i TUMORI, le PUSTOLE, le SCROFOLE, i MALI CUTANEI, le PIAGHE, l'ERPETE, ed i ribelli mali degli occhi, d'orecchie, delle articolazioni, delle ossa, ecc. Per ogni persona stata affetta ancorchè leggermente dalle suddette malattie, è prudenza la cura almeno di due bottiglie a norma delle istruzioni che sonovi unite. (*Effetti garantiti.*)—Prezzo L. 8 la bottiglia con istruzione. — Deposito generale a Genova alla farmacia Bruzza. Succursale a Torino: Ceresole farmacista, via Barbaroux. Parziali: Farmacia centrale, già Depanis e Taricco. — A Roma: Sinimberghi e Desideri. — Civitavecchia: Tomassini.

PERSIANE

All'ingrosso in pezza, colorite verde a olio di noce; cadun metro quadrato L. 1 60; al minuto finiti e bordati con tutto l'occorrente, L. 2 50. F. Bozzolini pittori, via Belvedere, n. 26, Torino.

Persiane alla Chiese

Di FILIPPO MARINI, Corso del Re, n. 8.

All'ingrosso in pezze colorite in verde ad olio di noce cadun metro quadrato L. 1 50, al minuto e bordate con tutto l'occorrente L. 2 50.

Orecchini alla Principessa Margherita.

In filigrana di puro argento, 3 lire al paio; coll'aumento di 25 cent. si spediscono franchi di porto in tutto il Regno. Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

RITRATTI in fotografia del Principe Umberto e della Principessa Margherita (originali della fotografia *Le Lieure* civi. 80 cad. Idem a *Portrait Cabinet*, grandi quattro volte il formato biglietti di visita. L. 2 cad. Si spediscono franchi di posta. rivolgendo le domande a Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

APPARECCHIO COMPLETO

DI

GALVANOPLASTICO

Senza acidi e garantito infallibile con chiara istruzione, il tutto rinchiuso in un'elegante cassetta, al prezzo di L. 20 caduno.

Si spedisce contro vaglia postale.

NB. Imballaggio gratis, spese di trasporto a carico del colmittente.

Dirigersi presso Carlo Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Grande raccolta originale dei *Mausolei e Monumenti funebri* più rimarcabili dell'*Universo*, incisione in rame. L. 3.

Tipografia Letteraria.

Presso Carlo Manfredi

Via Finanze, n. 1.

È uscita la seconda Edizione

MEZZI INFALLIBILI

Per purgare le case, i granai, le stalle, i campi, gli orti, i giardini, le piante, ecc. dagli insetti più dannosi od incomodi, come mosche, vespe, punteruoli, zanzare, tafani, forbicini, grilli, grillo-talpe, formiche, carrughe, scarafaggi, pulci da terra, bruchi, lumiconi, pidocchi, cimici, pulci, ecc., ecc., preceduti da relative ed interessanti nozioni di storia naturale. Nuova edizione coll'aggiunta di un trattato sugli uccelli distruttori degli insetti e sulle coltivazioni del *piretro* (*polvere insetticida*) e corredata di settanta figure rappresentanti insetti, uccelli e piante — Torino, 1867. — Prezzo L. 2, franco di posta per tutta l'Italia.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Grandioso assortimento di libri di divozione in italiano ed in francese, riccamente legati in pelle, in velluto, in avorio, in madreperla e tartaruga. — Da L. 1.75 sino a L. 100 e più